

**SERIE C.** I gardesani di Damiano Zenoni potranno contare sulla freschezza e sull'esperienza dell'esterno destro di scuola juventina e del playmaker marchigiano

# Feralpisalò, Eleuteri e Carraro le due nuove frecce

L'ex Ravenna ha già debuttato in Coppa Italia contro la Spal  
«Qui per confermarci ad alti livelli  
La concorrenza ci farà crescere»

**Sergio Zanca**

Alessandro Eleuteri e Federico Carraro, i nuovi, fanno parte della nutrita batteria dei centrocampisti della Feralpisalò. Il primo, 21 anni, marchigiano di Grottammare, occupa il ruolo di esterno destro, capace di sgombrare in piena velocità sulla fascia destra. Il secondo, 27 anni, di Padova, papà di una femminuccia (Ginevra, 3) e di un maschietto (3 mesi), è il classico playmaker arretrato.

I due sono uniti dal mese di nascita (giugno), dal procuratore (Luca Ariatti, ex giocatore di Fiorentina e Atalanta), dal fatto di essersi fermati a un passo dal diploma del liceo scientifico (entrambi hanno superato la quarta, ma si sono fermati in quinta) e dall'aver giocato nelle Nazionali giovanili, sfiorando il grande traguardo: con l'Under 17 di Daniele Zoratto, Carraro è entrato nei quarti ai Mondiali 2009 in Nigeria, eliminato dalla Svizzera, poi vincitrice del titolo; con l'Under 17 di Bruno Tedino Eleuteri ha perso agli Europei 2015 in Bulgaria, sempre nei quarti, per mano della Francia, squadra poi imposta nella finalissima.

**È STATO** Cesare Prandelli, ai tempi della Fiorentina, a far esordire tra i professionisti Carraro (0-2 contro il Bari di Gian Piero Ventura, il 16 maggio 2010) che, in seguito, ha avuto parecchi altri tecnici conosciuti anche dalle nostre parti: Cristiano Bergodi, Maurizio Braghin, Corrado Orrico, Alessio Pala, Riccardo Maspéro, Michele Marcolini.

«Sono nato come trequartista, schierato alle spalle delle punte - ricorda Carraro -. Da giovane segnavo molto: 23 gol in due anni, con la Primavera della Fiorentina. A Gavorrano, in C2, con Orrico, 8 reti in 13 gare, più altre 2 nei play-out. Tutte su azione, senza calciare rigori o punizioni. Ultimamente gli allenatori mi hanno schierato in una posizione più arretrata. Che sento mia».

**NEL RUOLO** di regista dovrà confrontarsi anche con il più esperto Pesce, giocatore che occupa la stessa posizione in campo. «La concorrenza regala stimoli e fa bene all'intero gruppo. E poi i giocatori bravi possono sempre giocare insieme». Sull'importazione che lo ha tenuto ai box sino alla gara di coppa Italia a Ferrara: «A causa di un fastidioso muscolare ho lavorato a parte, senza forzare, rinunciando alle amichevoli, e riprendendo gradualmente. Pur



**La presenza di un giocatore come Zambelli mi permetterà di migliorare**

**ALESSANDRO ELEUTERI**  
CENTROCAMPISTA FERALPISALÒ

non essendo ancora al 100 per cento, i minuti contro la Spal sono stati positivi».

In carriera Carraro ha conosciuto la gioia di una promozione sul campo (con la Pro Vercelli 2012 di Braghin, alle spalle della Ternana di Toscano) e una a tavolino (con l'Imolese 2018, dalla D alla C). Ha sofferto per i disastri finanziari commessi dai cinesi a Pavia, e per la cancellazione del Modena di Caliendo nell'autunno 2017. Nei play-out del campionato precedente, col Teramo, era riuscito a evitare la retrocessione a spese del Lumezzane.

È stato Flavio Destro, ex Montichiari, a far debuttare Eleuteri, con l'Ascoli, nel 2013/14. Dopo avere frequentato la Primavera di Juventus (con Fabio Grosso) e Atalanta, società che non possiede a tutt'oggi il cartellino, ha iniziato il suo giro d'Italia: Pistoiese, Monopoli (dove Beppe Scienza se l'è tenuta in panchina) e Ravenna.

«In Romagna ho vissuto la mia stagione migliore, giocando 36 partite su 38 - ricorda Eleuteri -. Ora spero di avere la possibilità di riconfermarmi in una squadra di livello più importante. La trattativa con la Feralpisalò è durata alcuni mesi perché c'erano tante cose da valutare». Sul tecnico Damiano Zenoni. «Per quel poco che lo conosco mi piace il suo modo di rapportarsi coi giocatori. Evidentemente conosce molto bene le dinamiche di una squadra».

**POCHI DUBBI** sugli obiettivi da raggiungere. «Disputare un campionato tra le grandi. La presenza di Zambelli? Sarà per me uno stimolo, mi aiuterà a crescere ancora». Eleuteri ha iniziato il ritiro con il freno a mano tirato, a causa di qualche problema fisico. Ma adesso sta decisamente meglio. Peccato che debba partire dalla tribuna, essendo squalificato per due turni. © RICORDAZIONE ROSSINATA



Il player Federico Carraro e l'esterno Alessandro Eleuteri: sono due tra i nuovi acquisti della Feralpisalò a disposizione di Damiano Zenoni

## Abbonamenti

### Tanti sconti e riduzioni in un «Turina» rinnovato

È iniziata la vendita libera per la campagna abbonamenti della Feralpisalò. Sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento recandosi nella segreteria dello stadio «Turina» di Salò (piazza Enzo Ferrari, 3) sarà aperta dal lunedì al venerdì tra le 9 e le 12 e tra le 14 e le 19 (sabato dalle 9 alle 12.30).

La società gardesana ha previsto alcune agevolazioni per chi rinnova. Gli abbonati alla nuova stagione 2019/20, avranno uno sconto del 10% su tutta la linea merchandising in vendita allo stadio presentando l'abbonamento

(offerta non cumulabile con altre sconti). Forze dell'Ordine e Forze Armate, previa presentazione obbligatoria del tesserino in corso di validità, avranno uno sconto del 50% sul prezzo di listino. Sono inoltre previste sconti per le famiglie (nucleo di tre persone, capofamiglia, coniuge e figlio Under 18) e giovani: per gli Under 14 abbonamento in omaggio purché accompagnati da un adulto valido per tutti i settori esclusa Autorità).

**RIDUZIONI** sono previste per le donne di qualsiasi età, gli Over 65



La locandina della campagna abbonamenti della Feralpisalò

e gli Under 14. Per ulteriori informazioni è possibile contattare direttamente la società al numero di telefono 0365/41740 (servizio clienti attivo negli orari di apertura della biglietteria) o via mail all'indirizzo info@feralpisalò.it.

Fino al 13 settembre sarà possibile recarsi allo stadio di

Salò, dal lunedì al sabato, per scegliere il posto migliore in un Turina rinnovato: nuove sedute, Sky Box, aree hospitality per il mondo corporate e soprattutto la Kinder Haus, ovvero lo spazio dedicato alle famiglie. Un segnale ulteriore di attenzione alla comunità da parte dei leoni del Gardà.